

Identificativo Samira: 39125
Codice Modulo: MEPI00000049
Nome dell'elemento: (LE) Festa Patronale San Nicola Magno-Salve

IDENTIFICAZIONE MODULO	
Tipo modulo	MEPI
Codice Modulo	MEPI00000049
Istituzione referente	Regione Puglia - Legge regionale 17/2013
Identificativo Samira	39125

PROCESSO E MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE	
Periodo temporale	Dal 2025/04/16 al 2025/08/22
Partecipazione e consenso della comunità	Istanza di candidatura per l'iscrizione nell'inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia, presentata dal Legale Rappresentante dell'Ente Ecclesiastico Parrocchia "San Nicola Magno" di Salve (LE), diocesi di Ugento - Santa Maria di Leuca.
Consenso della comunità all'aggiornamento dell'inventario	Si

IDENTIFICAZIONE ELEMENTO	
Nome dell'elemento	(LE) Festa Patronale San Nicola Magno-Salve
Comunità, gruppo/i, individui interessati	Nel corso degli anni, la tradizionale Festa estiva dedicata a San Nicola si è evoluta e arricchita. Oggi rappresenta un importante momento di devozione e convivialità, capace di attrarre non solo la comunità locale, ma anche numerosi visitatori dai paesi vicini e turisti presenti lungo il litorale di Salve. - Amministrazione comunale; - Parrocchia di San Nicola Magno.

Localizzazione geografica	Salve 73050 LE
Descrizione	Ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 2003, l'elemento culturale si inserisce nel settore "consuetudini sociali, eventi rituali e festivi". La Festa Patronale di San Nicola Magno, istituita nel 1896, si celebra per due giorni durante l'ultima settimana di Luglio. I festeggiamenti, articolati su due giornate, sono organizzati dal Comitato Festa Patronale, presieduto dal Parroco, in collaborazione con il Comune di Salve. Il programma unisce momenti religiosi e civili secondo il seguente schema: - Giorno della Vigilia: la celebrazione ha inizio nel tardo pomeriggio con una Messa Solenne in Piazza Concordia, seguita dalla processione per le vie del paese e dalla simbolica consegna delle chiavi della città da parte del Sindaco. La serata è accompagnata da bande da giro e concerti in cassa armonica, che animano il centro storico con musica tradizionale. - Giorno della Festa: le celebrazioni proseguono con le Sante Messe nella Chiesa Madre e la presenza continua della banda musicale per le vie del paese. In serata si svolge un atteso spettacolo di musica leggera, seguito dall'estrazione dei premi della Lotteria di San Nicola. A chiudere i festeggiamenti, uno spettacolo pirotecnico.
Modalità di trasmissione	- Ricorrenza annuale di manifestazioni civili e religiose.

STATO DI VITALITA' DELL'ELEMENTO

Misure di salvaguardia	La Parrocchia di Salve, oltre a farsi carico della componente religiosa e di buona parte degli aspetti organizzativi della festa civile (in collaborazione con l'Amministrazione Comunale), ha profuso nel tempo un notevole sforzo nel custodire e trasmettere il patrimonio culturale legato alla figura del Santo. Tale impegno si è concretizzato attraverso diverse iniziative: - la pubblicazione del giornale della Festa, distribuito in occasione dei festeggiamenti, che raccoglie articoli, testimonianze, approfondimenti storici e memorie della comunità legate alla figura di San Nicola. Questo strumento ha rappresentato, negli anni, un importante veicolo di documentazione e riflessione; - la valorizzazione dell'elemento scientifico-culturale, attraverso la pubblicazione, nel corso degli anni, di contributi all'interno di collane di studi curata da storici e studiosi locali, che hanno indagato sotto diversi aspetti (storici, religiosi, antropologici) la Festa Patronale e il culto nicolaiano nel Salento; - il contributo costante offerto dal giornale parrocchiale «Salve Saluta», che in più occasioni ha dato spazio alla descrizione delle celebrazioni passate, con l'intento di mantenere viva la memoria storica della comunità e restituirla alle giovani generazioni, affinché non si perda il legame con le proprie radici culturali e religiose.

	Questi interventi hanno permesso di rafforzare l'identità culturale della comunità e di promuovere un dialogo fecondo tra memoria, fede e ricerca, offrendo un modello di festa che non si esaurisce nella sola celebrazione religiosa, ma che si fa anche occasione di crescita culturale e coesione sociale.
Aspetti di rischio per la salvaguardia	L'organizzazione dei festeggiamenti incontra oggi diverse criticità, che rischiano di compromettere la continuità e la qualità dell'evento. Le principali problematiche riscontrate sono le seguenti: - mancanza di ricambio generazionale, i membri storici della comunità, che da anni si impegnano attivamente nell'organizzazione della festa, lamentano l'assenza di un adeguato coinvolgimento delle nuove generazioni. I giovani, infatti, sembrano oggi meno attratti dalla partecipazione alle tradizioni religiose e popolari, generando un vuoto che rende difficile garantire la prosecuzione dell'impegno organizzativo nel tempo. - Scarso sostegno economico da parte della comunità. La difficile congiuntura economica, che nel Basso Salento si è fatta particolarmente sentire, ha inciso negativamente sulla partecipazione attiva della popolazione. Le offerte e i contributi spontanei, un tempo più generosi, risultano talvolta insufficienti a coprire i costi della festa. - Aumento generalizzato dei costi. A seguito della pandemia da Covid-19, si è registrato un significativo aumento dei costi legati all'organizzazione, in particolare per quanto riguarda le luminarie artistiche, elemento distintivo delle Feste Patronali salentine. L'incremento dei prezzi costringe, a ridurre l'estensione e la qualità delle installazioni luminose.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche relative all'elemento	Fonti storiche locali attestano che il 28 Maggio 1896 si tenne una solenne celebrazione in onore di San Nicola. Non sappiamo con certezza se si trattasse della prima festa ufficiale, ma è il primo evento documentato di cui disponiamo notizia. Quella giornata fu ricordata per la perfetta riuscita dei festeggiamenti, cui presero parte le bande musicali "Città di Lecce" e "Città di Maglie". Le luminarie furono realizzate dalla ditta Francesco Calsolaro di Alessano, mentre i fuochi pirotecnici furono curati dalla ditta Cosimo Stefanelli di Matino. Il panegirico fu pronunciato da don Ludovico Villani, arciprete di Presicce.

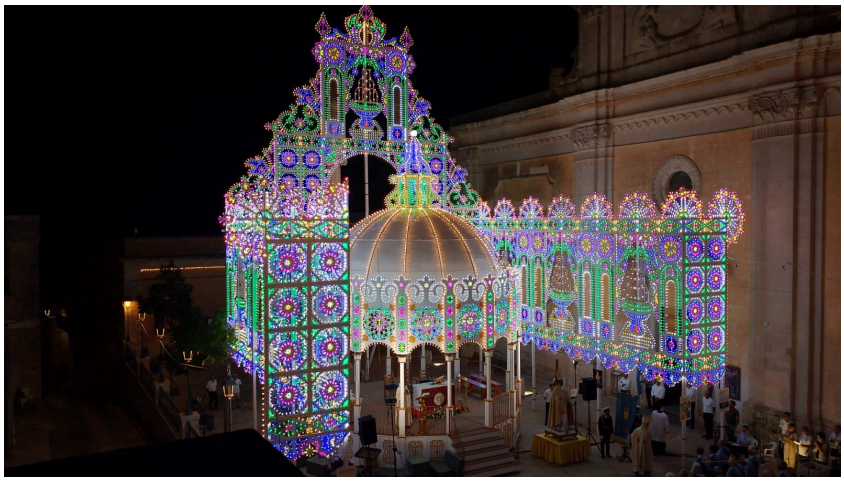
DOCUMENTAZIONE

Riferimenti bibliografici e sitografici	- Tasselli Luigi, Antichità di Leuca, Lecce,1693;
Riferimenti bibliografici e sitografici	- Veneri Giuseppe Maria, Cenno storico sul Comune di Salve, Tipografia del Commercio, 1860;
Riferimenti bibliografici e sitografici	- Simone Aldo, Salve: storia e leggende, Milano, 1981;

Riferimenti bibliografici e sitografici	- Accogli F. - Laporta A. (a cura di), Frammenti di un secolo, in Annu Novu, Salve Vecchiu, Edizioni Vantaggio, 1996.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia Messa in cassarmonica

Liberatoria per uso immagine Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia Concerto lirico sinfonico

Liberatoria per uso immagine Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato	
Didascalia	Messa presieduta dal Vescovo
Liberatoria per uso immagine	Si

DOCUMENTAZIONE VIDEO

Liberatoria per uso video	Si

CERTIFICAZIONE DEI DATI

Rappresentante della comunità	Annesi, Marco (Parroco della Parrocchia "San Nicola Magno" di Salve)
Data di registrazione	2025/08/22
Profilo di accesso	1